Sparatoria a Noto, colpi d'arma da fuoco contro una abitazione. Nessun ferito

Sono affidate ai Carabinieri le indagini che puntano a far luce sulla sparatoria avvenuta questa mattina a Noto, nei pressi di via Vespucci.
Ritrovati alcuni bossoli ed udite dai residenti dei colpi di arma da fuoco. Sarebbero stati esplosi all'indirizzo di una abitazione.
Nei mesi scorsi, un episodio simile era avvenuto poco distante. Da valutare, in questo caso, la possibilità di un eventuale collegamento.
Non risultano feriti.

La Guardia di Finanza sequestra un palazzo nobiliare a Noto

Un palazzo nobiliare settecentesco è stato posto sotto sequestro preventivo nel centro di Noto. Ad eseguirlo, la Guardia di Finanza di Milani con il supporto della locale tenenza.
La dimora si trova nel centro storico di Noto, in pieno corso. Il sequestro preventivo è stato disposto dalla magistratura lombarda
in seguito alle indagini per il fallimento di una società di Magenta (Milano). A maggio 2018 la dichiarazione di fallimento, con un "buco" di bilancio di oltre 60 milioni di

euro.
Secondo gli investigatori, i fondi venivano distratti impiegandoli in operazioni come l’acquisto della signorile dimora, valutata 600mila euro.

Positivo al Covid passeggiava indisturbato: denunciato dai carabinieri

Passeggiava per strada nonostante fosse positivo al Covid e ne fosse pienamente al corrente. E’ successo nei giorni scorsi, quando i carabinieri di Lentini hanno sorpreso il trentenne del luogo in giro per strada. I Carabinieri lo hanno denunciato all’Autorità Giudiziaria per la violazione del testo unico delle leggi sanitarie, che punisce chiunque non osserva un ordine legalmente dato per impedire l’invasione o la diffusione di una malattia infettiva. I carabinieri evidenziano come “si tratti, al di là della valenza penale della violazione, di un gravissimo comportamento che mette in pericolo l’intera comunità, tanto più nel momento in cui coloro che circolano per strada a loro volta non sono rigorosi nel rispettare le misure ordinarie di contenimento della malattia”

Furti ad Augusta, due misure cautelari: in un caso ci sarebbe stata violenza

Ordine di carcerazione, emesso dal Tribunale di Termini Imerese, nei confronti di Stefano Breci, di 40 anni. L'hanno eseguito gli agenti del commissariato di Augusta.
L'uomo, che deve scontare una pena definitiva di 4 anni, 2 mesi e 9 giorni di reclusione per vari furti aggravati commessi tra il 2015 e il 2016, è stato portato nel carcere di Piazza Lanza a Catania.

Misura cautelare degli arresti domiciliari, invece, nei confronti di Franco Miduri, già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune di Augusta, a seguito dell'arresto in flagranza per il reato di furto aggravato compiuto il 19 dicembre scorso.
L'uomo avrebbe bloccato la vittima chiedendogli di consegnargli il denaro in suo possesso e, ricevendo un rifiuto, l'avrebbe trascinata in un vicolo, colpendola più volte al viso e causando la frattura del setto nasale.

Siracusa. Reddito di Cittadinanza: la Gdf scopre altri 52 "furbetti"

Percepivano il reddito di cittadinanza pur non avendone diritto. Dopo la scoperta, lo scorso novembre, di 24 soggetti che avevano avuto oltre 200 mila euro complessivi

indebitamente, la Guardia di Finanza ha esteso le attività a tutta la provincia. Le operazioni, sviluppate attraverso 67 controlli, hanno condotto alla individuazione di ulteriori 52 posizioni irregolari, che hanno percepito 600 mila euro in totale.
Arriva a 76 dunque il numero i soggetti, individuati a Siracusa e provincia che, nel corso dell'anno 2020, hanno percepito il beneficio senza averne diritto.
L'attività è iniziata con una mirata attività di intelligence, volta a individuare, tramite un certosino incrocio di dati, una platea di soggetti con fattori di rischio indicative di possibili cause di esclusione dalla particolare misura di sostegno.
A seguito delle investigazioni eseguite, dei 67 beneficiari "a rischio" pre-individuati attraverso le banche dati, 52 sono risultati privi dei requisiti prescritti in quanto:
8 non hanno indicato i redditi provenienti da vincite conseguite nei conti di gioco on-line; 15 hanno omesso di comunicare possidenze mobiliari / immobiliari; 2 hanno comunicato una residenza fittizia, risultando altresì carenti della residenza continuativa in Italia nei 2 anni precedenti all'istanza;
5 sono risultati lavoratori irregolari, inseriti in nuclei familiari percettori del beneficio;1 ha comunicato dati non veritieri in merito all'attività lavorativa del coniuge ed ai contratti di locazione abitativi;1 non ha indicato i redditi esenti da imposta, percepiti dall'INAIL;12 hanno reso o utilizzato dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omette informazioni dovute – sospensione del beneficio in caso di condanna o applicazione di misura cautelare personale; 8 hanno reso o utilizzato dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omette informazioni dovute/omessa comunicazione della variazione del reddito o del patrimonio – sospensione del beneficio in caso di condanna o applicazione di misura cautelare personale.
Tutti sono sono stati segnalati all'Autorità giudiziaria, insieme ad altre due persone che avrebbero concorso a tale

tipo di pratica.

Siracusa. Fortini della droga, rimossi cancelli e portoni e sequestrata droga in via Italia 103

Ancora un colpo inferto alle piazze di spaccio di Siracusa. Ieri mattina, gli uomini della Squadra Mobile e dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico hanno rimosso e sequestrato cancelli e portoni, "fortini", collocati abusivamente a presidio delle piazze di spaccio di Via Italia e via Santi Amato che la Polizia di Stato ha fortemente contrastato con numerosi arresti, denunce e sequestri di droga, nell'ambito di un costante ed incisiva attività di prevenzione e repressione.
Grazie al supporto dell'unità cinofila "App", i poliziotti hanno rinvenuto all'interno dell'androne del condominio di via Italia 103 sostanze stupefacenti di vario tipo (cocaina, marijuana e hascisc) e 750 euro, verosimilmente frutto dell'attività di spaccio.
Entrambi i siti, nei mesi scorsi, sono stati oggetto di numerosi interventi di polizia, durante i quali i poliziotti delle Volanti e della Squadra Mobile hanno effettuato arresti e sequestri di stupefacenti. Tali strutture servivano a sorvegliare tutti i residenti del complesso, costretti a subire lo smacco di dover assistere al mercato della droga sotto i loro occhi e di vedersi inibito l'accesso alla loro stessa abitazione.

Arrestata una "stalker" 30enne di Augusta, i carabinieri allertati dall'ex compagno

Una 30enne di Augusta è stata arrestata dai Carabinieri. La donna ha violato il divieto di avvicinamento all’ex convivente, nonché l’obbligo di dimora.
Ad agosto dello scorso anno le era stata, infatti, notificata la misura cautelare dell’obbligo di dimora con divieto di avvicinamento all’ex compagno; nonostante ciò, ha comunque deciso di raggiungere Lentini, la città dove vive l’uomo. Raggiunta la casa dell’ex compagno, ha iniziato a minacciarlo ed a suonare insistentemente il citofono di casa. Allertati dalla vittima, i Carabinieri sono intervenuti ed hanno pertanto proceduto all’arresto in flagranza della donna.
Ora la 30enne è ai domiciliari presso la sua residenza, misura ritenuta adeguata a scongiurare altri atteggiamenti persecutori.

Siracusa. Precipita ultraleggero in contrada

Rinaura, feriti i due occupanti

Un ultraleggero è precipitato in prossimità della pista di atterraggio dell'avioclib di Siracusa, in contrada Rinaura.
Al momento dello schianto, a bordo del velivolo c'erano due persone. Soccorse dal 118, sono state condotte in ospedale a Siracusa. Le loro condizioni non sarebbero gravi.
Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco. Hanno provveduto a mettere in sicurezza la carcassa.
Non sono ancora chiare le cause dell'incidente. Le indagini sono affidate alla Polizia.

Tenta la fuga alla vista della Polizia, denunciato anche per violazioni norme anticovid

Un 25enne è stato denunciato dalla Polizia a Siracusa. Alla vista di una Volante, lungo via Santi Amato, si è dato ad una precipitosa fuga che ha insospettito gli agenti. Raggiunto, il giovane ha opposto resistenza spintonando i poliziotti, tanto da procurare ad uno di essi una ferita alla mano. Si è poi rifiutato di fornire le proprie generalità.
Condotto in Questura e identificato è stato denunciato per resistenza a Pubblico Ufficiale, rifiuto di fornire le proprie generalità e sanzionato per la violazione delle normative sul contenimento sanitario.

Singolare primato a Floridia, arrestato tre volte nel giro di poche: 49enne finisce in carcere

E’ stato arrestato tre volte nel giro di poche. Un poco lusinghiero record per un 49enne di Floridia con numerosi precedenti. Alla fine, è stato condotto in carcere a Cavadonna.
Nella mattinata del 5 gennaio, l’uomo si è presentato in Comune per pretendere dal primo cittadino un impiego fisso e stipendiato. All’ovvio rifiuto che ne è seguito, è andato in escandescenze aggredendo verbalmente il sindaco ed un impiegato comunale. I Carabinieri sono subito intervenuti e sono riusciti a bloccarlo, non senza difficoltà, dato che la rabbia e la violenza dell’arrestato si è subito rivolta contro i militari, uno dei quali rimasto anche lievemente ferito nel corso del parapiglia. Il 49enne è stato posto ai domiciliari con l’accusa di violenza, resistenza, lesioni, minaccia ed oltraggio a pubblico ufficiale.
L’arrestato tuttavia non aveva alcuna intenzione di restare a casa e non ha atteso molto prima di tornare a delinquere. Appena poche ore dopo, nel pomeriggio della stessa giornata, i Carabinieri di Floridia lo hanno infatti rintracciato in pieno centro e sorpreso mentre era intento a spacciare sostanza stupefacente. Dopo averlo bloccato e perquisito, i militari hanno rinvenuto nove dosi di marijuana per un peso complessivo di circa 10 grammi, abilmente occultate all’interno della biancheria intima. Nuovamente arrestato è stato ancora sottoposto agli arresti domiciliari, questa volta anche per i reati di evasione e spaccio di sostanza stupefacente.

La vicenda ha però trovato la sua conclusione solo nella tarda serata, quando l’uomo – “forse con l’intenzione di battere un record”, commentano gli investigatori – ha deciso di evadere nuovamente dagli arresti domiciliari per andare a fare una passeggiata in centro. Fermato ad un posto di blocco ed arrestato per la terza volta, è stato condotto in carcere a disposizione dell’autorità giudiziaria.